



presenta

# B R E A C H

## L'INFILTRATO

di

Billy Ray

con

Chris Cooper, Ryan Phillippe,  
Laura Linney

USCITA PREVISTA: 18 MAGGIO 2007  
[www.mikado.it](http://www.mikado.it)

*Un thriller mozzafiato ispirato alla più grande fuga  
di segreti della storia dell'FBI*

Universal Pictures e Sidney Kimmel Entertainment

presentano

una produzione Outlaw/Intermedia

con

Chris Cooper

Ryan Phillippe

Laura Linney

Dennis Haysbert

Caroline Dhavernas

Gary Cole

Kathleen Quinlan

Musica di Mychael Danna

Montaggio Jeffrey Ford ACE

Scenografia Wynn Thomas

Fotografia Tak Fujimoto ASC

Produttori Esecutivi Adam Merims Sidney Kimmel William Horberg

Prodotto da Bobby Newmyer Scott Strauss Scott Scroopf

Una storia di Adam Mazer & William Rotko

Sceneggiatura di Adam Mazer & William Rotko e Billy Ray

Diretto da Billy Ray

Usa, 2007

Durata: 111 minuti

## **Note di produzione**

*“Quando a tradire la nostra fiducia è proprio un agente dell’FBI, che non solo ha giurato di far rispettare la legge, ma soprattutto di contribuire alla sicurezza del nostro Paese, si tratta di un fatto veramente sconvolgente.*

*Questo tipo di condotta criminale rappresenta il peggior atto di tradimento immaginabile contro una nazione fondata sul rispetto della legge. E colpisce anche al cuore di tutto quello che l’FBI rappresenta: l’impegno di oltre 28.000 uomini e donne onesti e impegnati, che lavorano scrupolosamente per meritarsi la fiducia e il rispetto del popolo americano tutti i giorni”.*

—L’ex direttore dell’FBI Louis J. Freeh  
sull’arresto di Robert Hanssen

Negli Stati Uniti, c’è un gruppo scelto di uomini e donne a cui sono affidate le sorti della nazione. Gli agenti del Federal Bureau of Investigation hanno giurato non solo di far rispettare la legge, ma anche di servire gli Stati Uniti con lo stessa dedizione che riservano alla loro famiglia.

Questa è la storia di un uomo che ha tradito tutti gli americani.

Ispirato a fatti realmente accaduti, *Breach* è un thriller ambientato nei corridoi del Bureau, il luogo in cui si proteggono i segreti più delicati e complessi della nazione.

Nel febbraio del 2001, si è scoperto che lo stimato agente operativo dell’FBI Robert Hanssen era colpevole di tradimento contro l’America. Da più di due decenni, Hanssen vendeva sistematicamente e deliberatamente documenti fondamentali del servizio segreto nazionale all’ex Unione Sovietica. Il vincitore del Premio Oscar CHRIS COOPER (*American Beauty, Il ladro di orchidee*) interpreta Hanssen, una delle spie più celebri nella storia degli Stati Uniti.

RYAN PHILLIPPE (*Crash – contatto fisico, Flags of Our Fathers*) affianca Cooper nei panni di Eric O’Neill, il giovane agente in prova, scelto dall’FBI per riuscire a smontare la copertura di Hanssen. Quando O’Neill viene promosso da un lavoro di sorveglianza di basso livello e trasferito al quartier generale dell’FBI, il suo sogno di diventare un agente a tutti gli effetti sta per diventare realtà. Cosa ancora più importante, O’Neill è stato scelto per lavorare con il rinomato agente operativo Hanssen all’interno della ‘sicurezza delle informazioni’, una nuova divisione creata per proteggere tutti i

documenti considerati segreti dall'FBI. Il suo entusiasmo, tuttavia, si trasforma in nervosismo quando deve fare i conti con la vera ragione alla base della sua inaspettata promozione. Hanssen è l'unico sospettato di una lunga investigazione top-secret: si teme che possa essere una talpa ed è ritenuto molto pericoloso, anche solo per la notevole quantità di informazioni che dovrebbe proteggere.

Il Bureau domanda a O'Neill di utilizzare la fiducia, sempre maggiore, di Hanssen nei suoi confronti per bruciare la copertura del traditore. Impegnato in un gioco letale di spia contro spia, O'Neill si ritrova a lottare per far cadere Hanssen prima che l'agente traditore e doppiogiochista possa distruggere lui, la sua famiglia e la nazione che entrambi hanno giurato di servire.

Scritto e diretto da BILLY RAY, che in precedenza ha esplorato il tema dell'inganno e del tradimento con l'elettrizzante pellicola *L'inventore di favole*, *Breach* ha visto anche l'apporto dei cosceneggiatori ADAM MAZER (*Shelter From the Storm*) e WILLIAM ROTKO (*Freeze*).

Gli attori che affiancano Cooper e Phillippe per dar vita sullo schermo a questa analisi del tradimento sono: la candidata all'Oscar LAURA LINNEY (*Kinsey*, *Conta su di me*) nei panni dell'agente speciale Kate Burroughs, la rappresentante dell'FBI che ha la responsabilità di O'Neill; DENNIS HAYSBERT (*Jarhead*, *Lontano dal paradiso*), che interpreta l'agente speciale Dean Plesac, l'uomo che lavora con la Burroughs per far crollare Hanssen; la candidata all'Oscar KATHLEEN QUINLAN (*Apollo 13*, *Le colline hanno gli occhi*), nel ruolo della fedele moglie di Hanssen, Bonnie; GARY COLE (*The Ring Two*, *Ricky Bobby: La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno*), che ha incarnato l'agente speciale Rich Garces; e CAROLINE DHAVERNAS nei panni di Juliana, una donna determinata, fresca sposa di O'Neill.

Nella squadra creativa del film, sono presenti il direttore della fotografia TAK FUJIMOTO (*The Manchurian Candidate*, *Il sesto senso*), il montatore JEFFREY FORD (*La neve nel cuore*, *L'inventore di favole*), lo scenografo WYNN THOMAS (*Cinderella Man – una ragione per lottare*, *A Beautiful Mind*) e l'ideatore dei costumi LUIS M. SEQUEIRA (*Highwaymen*, *Doppio sospetto*).

*Breach* è stato prodotto da BOBBY NEWMYER (*Training Day*), SCOTT STRAUSS (*Training Day*) e SCOTT KROOPF (*L'ultimo samurai*), mentre ADAM

MERIMS (*L'inventore di favole*), SIDNEY KIMMEL (*Alpha Dog*) e WILLIAM HORBERG (*Ritorno a Cold Mountain*) sono i produttori esecutivi.

## **LA PRODUZIONE**

### **Dare il via al tradimento:**

#### **L'inizio di Breach**

*“Giuro solennemente di contribuire, sostenere e difendere la Costituzione degli Stati Uniti d’America contro tutti i nemici stranieri e interni, di obbedire agli ordini e alle direttive dei miei superiori consentiti dalla legge e di ricoprire questo incarico senza avere nessuna remora. Che Dio mi aiuti”.*

— *Formula del giuramento dell’FBI pronunciato*

*a Quantico dopo il diploma*

La storia di *Breach* (per quello che ne può sapere il cittadino comune) è incominciata soltanto pochi mesi prima dell’11 settembre 2001. Il 18 febbraio di quell’anno, a conclusione di un’indagine che ha visto impegnati più di 500 uomini e donne dell’FBI, l’agente speciale Robert Hanssen è stato arrestato con l’accusa di spionaggio.

Dei suoi 25 anni di carriera con il Bureau, Hanssen aveva trascorso gli ultimi 22 vendendo migliaia di pagine di importanti documenti classificati all’Unione Sovietica durante la guerra fredda e successivamente all’ex Unione Sovietica. Il suo tradimento comprendeva l’identificazione di agenti del KGB che spiavano per conto dell’America, così come il piano statunitense di trasferimento del Presidente in seguito ad un eventuale attacco.

Un membro della sua squadra di agenti federali era Eric O’Neill, un ventiseienne addetto alla sorveglianza, che, soltanto tre mesi prima, era entrato nel gruppo per lavorare come assistente di Hanssen. Gli agenti operativi avevano collocato O’Neill in quel posto, con la speranza che potesse conquistarsi la fiducia di Hanssen e successivamente riuscire a bruciare la copertura del sospettato. Dopo l’arresto, O’Neill è stato riassegnato alla sua

posizione originaria, ma poco dopo, ha lasciato il Bureau per concentrarsi sugli studi di legge in cui era impegnato.

Una volta uscito dal Bureau, O'Neill ha raccontato la sua esperienza lavorativa con Hanssen – e il rapporto unico che si era creato tra loro – a suo fratello, David, che lo ha convinto che la storia avrebbe dato vita ad un film affascinante. O'Neill ha cercato l'approvazione della FBI per portare avanti l'idea e l'ha ottenuta.

I produttori Bobby Newmyer e Scott Strauss, della Outlaw Productions, si sono aggiudicati i diritti della storia di O'Neill e, assieme a lui, hanno contattato la coppia di sceneggiatori Adam Mazer e William Rotko per realizzare le prime versioni dello script.

Nel corso dello sviluppo della sceneggiatura, Newmyer ha visto la pellicola del regista e sceneggiatore Billy Ray, *L'inventore di favole*, uscita nel 2003. Newmyer riteneva che il lavoro fatto dal realizzatore per raccontare la storia vera dell'ascesa e caduta del giornalista Stephen Glass mostrasse la sensibilità di cui la storia di Eric O'Neill e Robert Hanssen aveva bisogno. Ray quindi è entrato nella squadra non solo per occuparsi della sceneggiatura, ma anche per dirigere *Breach*.

Insieme con Scott Kroopf della Intermedia Films, i realizzatori hanno portato il progetto alla Universal Pictures, che ha dato il via libera al film. “Ritenevamo che fosse una storia veramente interessante e un ottimo spunto per un film, reso ancora più affascinante dal fatto di essere basato su una storia vera”, sostiene il produttore Kroopf. “Eravamo anche convinti che Billy fosse la persona ideale per questo lavoro e che avesse la visione necessaria per mettere insieme tutti i pezzi del puzzle”.

Per quanto riguarda la sua scelta di imbarcarsi in *Breach*, lo sceneggiatore/regista Billy Ray sostiene di “essere attratto dalle storie che parlano di inganno. O, forse, sono semplicemente attirato dai personaggi divisi a metà, che riescono a scindere completamente la loro esistenza, conducendo apparentemente una vita di un certo tipo e vivendone un'altra, totalmente diversa, dentro di sé”.

“Hanssen era un uomo di grandi contraddizioni, che ha provocato dei danni inimmaginabili a questo Paese”, continua Ray. “Lui ci ha spiato con successo per conto dei sovietici e dei russi per 22 anni, prima di essere catturato: era chiaramente una persona intelligente. Ma, in fin dei conti, si tratta semplicemente di un uomo malvagio e di un traditore del nostro Paese”.

Una volta dato il via il progetto, la squadra di produttori ha rivolto la sua attenzione alla scelta dei talenti che sarebbero diventati gli interpreti fondamentali per mettere in scena una delle maggiori umiliazioni del Paese.

### **Mettere assieme i giocatori:**

#### **Il casting di *Breach***

“Fin dall’inizio, Billy Ray andava pazzo per Chris Cooper”, ricorda il produttore Kroopf. “Lui riteneva che Chris fosse l’incarnazione ideale di Robert Hanssen e che avrebbe potuto rappresentare l’oscurità del personaggio, ma che fosse anche in grado di mostrare la sua umanità. Il termine ‘camaleonte’ descrive perfettamente Chris. Questo personaggio è fatto completamente di ombre, strati, colori e contraddizioni diverse”.

Cooper, che nel corso degli anni ha sempre scelto dei ruoli complessi, come quello di John Laroche ne *Il ladro di orchidee* (che gli è valso un Oscar) o il fantino tormentato Tom Smith in *Seabiscuit*, indica nell’intelligenza dei testi e nella complessità del personaggio le ragioni che lo hanno spinto ad interpretare Hanssen. “E’ difficile trovare del buon materiale”, rivela l’attore. “Questo l’ho notato subito, perché era una buona sceneggiatura e un personaggio inusuale raccontato molto bene”.

“Hanssen è probabilmente il personaggio più contraddittorio che io abbia mai interpretato”, continua Cooper. “Lui sembra vivere in un mondo a parte e spesso cade in contraddizione”. Sul fatto di interpretare un traditore, l’attore sostiene di “aver dovuto lavorare pensando a qualcos’altro mentre era impegnato in una scena. Quando il pubblico vedrà il film, penso che questa idea emergerà chiaramente”.

“Il personaggio di Hanssen è talvolta molto severo, ma in altri casi decisamente seducente”, spiega Ray. “La sua intelligenza è evidente fin dall’inizio, così come le sue stranezze e le sue particolarità. Quando ti guarda, è come se venissi scrutato da una macchina ai raggi X. Ha la capacità di farti dubitare di te stesso. Non ci sono molti attori in grado di fare una cosa del genere, ma Chris ci riesce ed è una qualità evidente. E’ nato per interpretare Hanssen”.

Anche il consulente speciale Eric O’Neill è rimasto colpito dalla prova di Cooper. “Chris ha trovato una sintonia veramente perfetta con questa persona, tanto da essere

quasi irritante”, sottolinea l'ex agente dell'FBI. “Lui ha voluto assicurarsi di aver capito completamente Hanssen, non solo l'accento di Chicago con cui parla, ma anche il modo in cui si muove, come entra nel tuo spazio personale e tutte le sfumature che erano presenti in quest'uomo”.

Per Ryan Phillippe, scelto dai realizzatori per interpretare la parte di Eric O'Neill, lavorare con Cooper rappresentava un'opportunità da non perdere. Philippe sostiene infatti che: “Chris Cooper è, a mio avviso, uno dei migliori attori attualmente in circolazione. L'idea di poter collaborare insieme su questo materiale e la possibilità di imparare da lui mi hanno lasciato senza fiato”.

Inoltre, Philippe riconosce di essere stato attirato dal progetto perché era ispirato ad una storia vera. “Si può imparare molto quando lavori su qualcosa che è successo realmente”, sostiene Philippe. “Si possono leggere dei libri su questi fatti e parlare con le persone che hanno vissuto la storia. Per un attore, è una risorsa inestimabile poter avere accesso a questo genere di informazioni”.

Del suo personaggio, Philippe sottolinea che “Eric O'Neill è ambizioso, intelligente e, talvolta, forse un po' troppo impertinente, cosa che lo ha anche danneggiato in passato. Prende il suo lavoro molto sul serio, ma conserva un discreto senso dell'umorismo. Le idiosincrasie e gli atteggiamenti fastidiosi di Hanssen danno ai nervi a Eric. Quindi, mi piaceva l'idea di mostrare la sua frustrazione e il modo in cui gli fa capire che è irritato”.

Il produttore Scott Strauss era molto felice che Phillippe fosse disponibile per la parte. “E' un privilegio raro avere il protagonista della storia a disposizione come consulente sul set e trovare un attore che gli assomigli così tanto. Ogni volta che vedo Ryan ed Eric vicini, rimango stupito. Ryan ha colto perfettamente il modo di fare e le idiosincrasie di Eric”.

La due volte candidata all'Oscar Laura Linney è entrata nel progetto per interpretare l'agente speciale Kate Burroughs, il collegamento di O'Neill in quest'operazione dell'FBI. I realizzatori ammettono che è stato molto difficile trovare l'attrice giusta per il ruolo di Kate. “Sapevamo di aver bisogno di qualcuno veramente speciale per interpretare la parte”, sostiene Ray. “Kate è fondamentale nella sceneggiatura, ma il suo non è un ruolo da protagonista. E' complicato andare da

un'attrice importante e dirle: 'Non sarai la star del film, ma pensiamo veramente che tu sia fantastica'. Eravamo molto eccitati quando Laura ha accettato di interpretare Kate. Lei fornisce a questo film lo stesso contributo di Chris: un realismo immediato”.

Proprio come Cooper e Phillippe, la Linney considera la sceneggiatura di *Breach* la ragione principale dietro alla scelta di aderire al progetto. “Era impossibile smettere di leggerla”, sostiene la Linney. “Era una lettura eccitante, i personaggi erano molto interessanti e si avvertiva una grande tensione”.

La Linney era anche entusiasta per la possibilità di lavorare con Cooper e Phillippe, perché ritiene che “Chris sia uno dei migliori attori contemporanei. Mi dispiace che il mio personaggio non abbia nessuna scena insieme con lui, ma sono comunque felice di far parte dello stesso film. E nutro un grande rispetto per Ryan. Mi piaceva osservarlo sul set, perché era così concentrato. E' un periodo molto eccitante per lui, considerando il film di Clint (*Flags of Our Fathers*) e *Breach*. E' sempre bello stare intorno a qualcuno che sta vivendo una crescita del genere”.

Il superiore di O'Neill in questa operazione, l'agente Burroughs, è la persona incaricata di fornirgli le istruzioni e di fare rapporto su di lui. Lei raccoglie le informazioni che O'Neill sta ottenendo da Hanssen e filtra questo materiale, inviandolo alle persone che analizzano tutti questi dati e realizzano il profilo di Hanssen. Durante l'indagine, diventa la confidente di O'Neill, che ricorda: “Kate si è trasformata in una sorta di sorella maggiore, qualcuno su cui mi potevo appoggiare quando le cose si mettevano molto male con Hanssen. Mi ha tenuto su di morale e mi ha fornito i mezzi di cui avevo bisogno per sopravvivere”.

La candidata all'Oscar Kathleen Quinlan è stata scelta per interpretare Bonnie Hanssen, la devota e religiosa moglie di Robert. “Bonnie è veramente deliziosa. E' molto intelligente e forte... ma è anche dolce”, spiega Ray. “Quindi, pensavamo che Kathleen fosse perfetta per la parte”.

Sebbene non abbia mai incontrato la vera Bonnie, la Quinlan ritiene che “sia una donna che si dedica molto alla sua famiglia, decisamente innamorata e orgogliosa di suo marito. E' una cattolica devota e tutto quello che fa è per Dio e la sua famiglia”.

“Ma”, aggiunge l'attrice, “nonostante la dolcezza e la gentilezza di Bonnie, si tratta di una donna di grande determinazione. Era l'ancora di salvezza di Hanssen, il suo

punto di riferimento, ma se non apprezzava qualcosa che lui stava facendo, non aveva problemi a dirlo. Era inflessibile, a tal punto da indirizzare le scelte di Robert. Lui era un luterano poco convinto quando si sono incontrati e lei lo ha fatto entrare nell'Opus Dei, dove è diventato un fervente portavoce della Chiesa”.

Raccontare la storia del tradimento più intimo di Hanssen si è dimostrata una sfida per i realizzatori. “Bonnie è una parte importante della storia di Robert Hanssen”, sostiene Ray. “Non abbiamo fatto nulla che potesse umiliarla o metterla in imbarazzo, e non ci concentriamo su di lei più del necessario. Ma fa parte della storia e noi stiamo cercando di raccontare tutta la vita di quest'uomo. Il fatto che lui fosse molto legato alla sua famiglia è una componente veramente importante”.

Caroline Dhavernas invece è stata scelta per interpretare la moglie di O'Neill, Juliana. Spiega Ray: “abbiamo fatto un provino filmato con quattro attrici a fianco di Ryan, ma c'era qualcosa in Caroline che è risultato subito evidente a tutti. In parte, era la sintonia che aveva instaurato con Ryan”.

Uno degli aspetti più difficili del lavoro nell'FBI per O'Neill era quello di tenere la moglie all'oscuro della sua missione. “Più ho avuto modo di conoscere la vera Juliana O'Neill”, rivela Ray, “più ho capito che era una parte importante della storia. Lei ha una grande sensibilità ed un intuito notevole, che le permetteva di sapere se c'era qualcosa che non andava in suo marito. Lei non capiva bene di cosa si trattasse, ma sapeva che aveva qualcosa a che fare con Robert Hanssen. Non appena ha conosciuto per la prima volta Robert, ha capito che c'era qualcosa di sbagliato in lui”.

“Juliana è una moglie decisamente innamorata e premurosa”, spiega la Dhavernas. “Ma è anche molto forte ed indipendente. Col passare del tempo, nota che suo marito sta cambiando enormemente e non è più l'uomo che ha sposato”.

A far compagnia al cast di protagonisti del film, ci sono gli attori veterani Dennis Haysbert e Gary Cole, che interpretano degli agenti del Bureau. Haysbert descrive così il suo personaggio: “L'agente speciale Plesac deve capire qual è la molla che fa scattare Eric. Deve pungolarlo, guardargli le spalle e assicurarsi che Eric porti a termine quello che sostiene di poter fare”.

Cole interpreta Rich Garces, l'agente speciale che ha contribuito alla supervisione della stangata che ha attirato Hanssen nella trappola dell'FBI. Nel film, Garces dimostra

di essere una fastidiosa spina nel fianco di Hanssen, perché è il burocrate che ha ottenuto i risultati a cui puntava Hanssen. “Hanssen era pronto ad andare in pensione”, spiega Cole, “ma l’FBI ha iniziato a sospettare che fosse lui la grande spia che stavano cercando. Così, gli hanno offerto il lavoro che aveva sempre sognato, quello di rinnovare il sistema informatico del Bureau, e Garces era uno dei supervisori che lo teneva sempre d’occhio”.

### **La preparazione di una storia vera:**

#### **il cast e la troupe affrontano Hanssen**

La squadra produttiva sapeva che c’era una linea sottile tra creare della tensione drammatica per la storia e raccontare un fatto vero, con dei personaggi realmente esistenti e ancora in vita. A proposito di questo equilibrio, il produttore Kroopf sostiene che “come realizzatore, vuoi fare tutto il possibile per assicurarti di essere accurato, ma allo stesso tempo devi ricordarti che stai realizzando un film per intrattenere il pubblico”.

“Billy si era fissato degli standard molto alti per *L’inventore di favole*, dando vita ad un’ottima storia senza allontanarsi troppo dalla realtà”, continua il produttore. “Per *Breach*, voleva assolutamente essere rispettoso della materia trattata e che la pellicola fosse basata sui personaggi e sulle ricerche svolte, per raccontare la vera storia mantenendo comunque una grande tensione”.

Per il film, la squadra di produttori voleva che il punto di vista del pubblico coincidesse con quello di O’Neill, che all’inizio è all’oscuro di tutto quello che sta avvenendo con Hanssen. Prendendosi delle libertà drammaturgiche, Ray si è assicurato che O’Neill non venisse a conoscenza dell’informazione fondamentale fino a metà film, quando finalmente affronta Kate Burroughs per discutere della vera ragione alla base del suo incarico.

Billy Ray, che rivela di avere un debole per i film basati sulle ricerche, ammette che bisogna prendersi alcune libertà per raccontare una storia in grado di conquistare il pubblico. “Ma, con Robert Hanssen, non c’era bisogno di farlo”, sostiene il regista. “La sua storia è così affascinante e particolare, che non abbiamo dovuto inventarci nulla per creare un racconto interessante. Alcuni eventi sono stati ridotti, abbiamo dovuto fondere dei personaggi tra loro e dei nomi sono stati modificati nei casi in cui bisognava

proteggere l'anonimato delle persone. Ma quello che raccontiamo è proprio ciò che è accaduto”.

Eric O'Neill ammette di aver sentito una grande gamma di emozioni ogni volta che arrivava sul set. “Vedere Ryan e Chris in un ufficio che è l'esatta riproduzione di quello in cui ho lavorato e Ryan e Carolina che interpretavano me e Juliana, mi ha riportato alla mente quello che è avvenuto cinque anni fa, così come le sensazioni che ho provato all'epoca”.

Nel 2001, il recente matrimonio di O'Neill con Juliana subì grosse complicazioni a causa di questo incarico. “Lavoravo tutto il giorno al caso, poi di sera andavo alla scuola di legge, e subito dopo, molto spesso tornavo in ufficio. Ero diviso tra il bisogno di stare con Juliana e il coinvolgimento in questa importantissima indagine sulla sicurezza nazionale. Così, improvvisamente, mi ero trasformato in un idiota che lavorava senza soste e che non sembrava neanche avere una ragione valida per questo comportamento. E' stato molto difficile mentirle, ma mi è stato chiesto di agire in questo modo. Fa parte del lavoro”.

“Quando Eric mi ha finalmente detto la verità”, ricorda Juliana, “sono rimasta sorpresa e molto sollevata. Tante cose che non mi tornavano negli ultimi mesi finalmente avevano un senso. Sui giornali apparivano molti articoli sulla cattura di questa importantissima spia e in quel momento scoprivo che mio marito era proprio la persona che l'aveva incastrato, una cosa veramente eccitante”.

Ray ha coinvolto O'Neill in tutti gli aspetti legati alla produzione, dalla revisione della sceneggiatura originale al lavoro svolto per portarla sul grande schermo. “Ho lavorato a stretto contatto con lui per fornire un ritratto accurato degli eventi dal punto di vista dell'FBI”, sostiene O'Neill. L'ex agente è convinto che “questo sia il film sull'FBI più accurato mai realizzato”.

“Se si ha una risorsa come Eric a disposizione”, sostiene Ray, “bisognerebbe essere dei pazzi per non approfittarne. Eric ha fornito un contributo enorme alle mie ricerche per preparare la sceneggiatura. E, una volta che abbiamo deciso il cast del film, è stato una risorsa importante per Ryan e Chris, perché aveva una conoscenza notevole su chi fosse realmente Robert Hanssen”.

“Ryan aveva una visione di Eric O’Neill leggermente diversa rispetto a quello che avevo scritto”, continua Ray. “Quello che Ryan ha notato, era uno spostamento di potere che è avvenuto tra O’Neill e Hanssen, in un modo che non avevamo previsto e che quindi non era stato inserito nella sceneggiatura. Questo è emerso durante il suo incontro con Eric. Ryan ha iniziato a notare che, per quanto Hanssen potesse comportarsi da bullo, cercando di umiliarlo e di sminuirlo, Eric in alcune occasioni rispondeva colpo su colpo. Questo ha reso la storia molto più interessante”.

Per prepararsi al ruolo, Cooper ha chiesto a O’Neill di parlargli del suo ex capo, e anche di farne la migliore imitazione possibile. “Non avevo nulla da utilizzare in termini di filmati o registrazioni audio”, rivela Cooper. Ovviamente, l’attore non poteva replicare la figura imponente di Hanssen, alto quasi un metro e novanta, così si è concentrato maggiormente su altri aspetti di questo personaggio, come la sua saccenza e la mancanza di buone maniere.

“L’ho studiato attentamente mentre lavoravo sotto copertura”, sostiene O’Neill. “Ho fatto del mio meglio per esprimere tutte queste sensazioni e penso che Chris abbia svolto un lavoro magnifico nell’attingere informazioni da me, magari su cose a cui io non avrei mai pensato, ma che erano ancora presenti nei meandri più profondi della mia mente”.

Un ricercatore accurato, Cooper ha letto una decina di libri sul caso Hanssen per prepararsi alla parte. “Ovviamente, dopo un po’, la storia incominciava a diventare monotona”, ricorda l’attore. “Ma in ognuno di questi testi, c’erano alcuni frammenti, diverse rivelazioni e altre teorie nuove”.

Cooper, Phillippe e Ray hanno avuto il privilegio di poter passare una decina di giorni insieme, per sviscerare le scene e parlare dei personaggi. Quindi, per altri quattro giorni, hanno coinvolto Eric O’Neill e iniziato a lavorare specificatamente sui dialoghi. Come ricorda il regista, “Chris prendeva appunti, indagava ed esplorava il significato delle sue parole, in modo che nulla sembrasse casuale o arbitrario”.

L’estensiva ricerca di Phillippe per il suo ruolo comprendeva anche leggere dei libri su Hanssen e guardare delle interviste sul caso. “O’Neill è stato intervistato in un episodio di *20/20* e dalla CNN, e c’erano anche dei filmati sull’arresto di Hanssen”, spiega Phillippe. Ma l’aspetto fondamentale per la preparazione dell’attore era quello di

“cercare di immaginare chi fosse realmente questa persona. Io chiamavo Eric per domandargli delle cose futili e dei dettagli insignificanti, e lui trovava subito una risposta ai miei quesiti”, ricorda Phillippe. “E’ stato un grande supporto averlo come risorsa per capire chi fosse veramente Hanssen e per aiutarmi a trovare lo spirito del mio personaggio”.

A parte l’instimabile contributo di Eric O’Neill, Phillippe ha avuto la possibilità di scoprire le opinioni e il punto di vista di Juliana su come si comportava suo marito all’epoca, quanto era diventato ossessionato dal caso, e sulla tensione che il lavoro creava tra loro.

Ovviamente, tutti gli attori avvertivano la responsabilità di ritrarre delle persone realmente esistenti. Anche se il personaggio di Laura Linney, Kate Burroughs, è basato su un vero agente, non è stata fatta una ricostruzione precisa al 100%. La vera Kate si è rivelata una fonte importante per preparare il ruolo, ma Ray ha permesso alla Linney di avere una maggiore libertà. “Tuttavia”, sostiene la Linney, “visto che questo film è uno sguardo accurato su un fatto molto importante nella storia dell’FBI, bisognava essere molto responsabili e chiari su quello che stavamo facendo”.

Durante le ricerche per prepararsi alla parte, la Linney ha anche letto molto sul caso e ha passato del tempo all’ufficio principale dell’FBI a Washington, dove il personale è stato molto accogliente e disponibile. E’ anche andata al Museo delle spie e ha chiesto ai suoi conoscenti che lavorano nel campo della sicurezza e della legge delle informazioni sulle possibili motivazioni dei personaggi e sulle loro caratteristiche specifiche. “Mi sono avventurata in campi di cui non sapevo assolutamente nulla”, ricorda divertita la Linney, “ed è proprio questo il bello di fare l’attore”. La Linney ammette che “all’inizio ho la tendenza a comportarmi in maniera ossessiva. Ma una volta che si arriva sul set, le cose avvengono naturalmente. Bisogna lasciare che il film abbia un’influenza su di te”.

Per prepararsi al suo ruolo, quello di Bonnie, Kathleen Quinlan non ha potuto parlare con la vera moglie di Hanssen, ma deve ringraziare un libro sul caso, intitolato *Spy*, per averle “fornito una incredibile di Bonnie, anche per quanto riguarda le sue opinioni sul marito e sul lavoro che svolgeva”. La Quinlan ha anche fatto delle ricerche sull’Opus Dei, l’istituzione cattolica fondata dal santo Josemaria Escrivá e a cui la

famiglia Hanssen ha aderito con convinzione. La missione dell'Opus Dei, ha scoperto la Quinlan, è di diffondere il messaggio che il lavoro e altre situazioni della vita di tutti i giorni sono delle occasioni per avvicinarsi a Dio, servire gli altri e migliorare la società.

Ray non ha dovuto faticare molto per svolgere le sue ricerche sull'Opus Dei, perché dei rappresentanti dell'ordine sono andati direttamente da lui. Infatti, una volta che la notizia dell'imminente produzione del film è arrivata alle orecchie della Chiesa, due rappresentanti della Costa Est sono stati mandati a Los Angeles per incontrare i realizzatori.

“Penso che avessero delle preoccupazioni ragionevoli sul modo in cui avrei rappresentato l'Opus Dei”, sostiene Ray, “e su come avrei ritratto Bonnie Hanssen, che è ancora un membro attivo dell'organizzazione e verso la quale nutro una forte responsabilità”. Ray è riuscito a tranquillizzarli e alla fine loro si sono rivelati delle risorse molto utili per le ricerche.

Per il ruolo della moglie di Eric O'Neill, Caroline Dhavernas si è basata sulle esperienze e le opinioni della vera Juliana. “Juliana è un personaggio magnifico da interpretare, perché in alcuni momenti è così vulnerabile e fragile, ma in altri è molto forte e indipendente”, rivela la Dhavernas. “Mi è stato di grande aiuto discutere con lei di quel periodo della sua vita. Ma, allo stesso tempo, è stato veramente bizzarro parlare con una donna che non conosco e farle tutte queste domande personali sulla sua vita. Ho veramente apprezzato la sua disponibilità ad essere aperta con me”.

### **Scenografie e location**

Le riprese di *Breach* si sono svolte a Toronto da metà novembre 2005 fino alla fine di gennaio 2006. Nel capoluogo della regione dell'Ontario, buona parte degli interni del film sono stati realizzati nei teatri di posa dei Toronto Film Studios. Alla fine di gennaio, la produzione si è spostata a Washington, dove la troupe ha passato tre settimane a girare gli esterni e gli interni che avrebbero potuto essere realizzati soltanto nella capitale degli Stati Uniti.

“La ragione per cui abbiamo girato a Washington”, rivela Ray, “è che è piena di luoghi che non possono essere assolutamente replicati da nessun'altra parte, come

l'edificio dell'FBI Building, il Dipartimento di Giustizia, il fiume Potomac e il Lincoln Memorial". Anche se il tempo a febbraio può essere instabile, Ray ha insistito che le riprese avvenissero nello stesso periodo dell'anno in cui si svolsero gli eventi reali.

"In un film basato su fatti e persone reali, i produttori devono onorare l'integrità della storia e la realtà del mondo descritto", sostiene lo scenografo Wynn Thomas.

L'FBI ha fornito un grande contributo per permettere di raccontare la storia di Hanssen e O'Neill in maniera accurata. Anche se l'accesso agli edifici dell'FBI era limitato, i realizzatori hanno avuto l'onore di girare delle scene fondamentali in interni proprio nei luoghi reali, tra cui l'edificio Hoover, in particolare nell'FBI Plaza (il cortile interno) e nell'atrio, che non era mai stato concesso per delle riprese prima di allora.

Per esempio, una scena in interni descrive il primo giorno di O'Neill al quartier generale dell'FBI, in cui inizia a lavorare con Hanssen e a fare rapporto alla stanza 9930. "Non si può riprodurre l'edificio dell'FBI", sostiene Ray. "E' così particolare in termini di architettura. Si estende per sette piani da una parte e undici dall'altra. E' stato costruito appositamente per far perdere la gente. E infatti Eric il primo giorno si era perso, come mostriamo nel film".

Fin dall'inizio della produzione, l'FBI ha dimostrato di essere un alleato importante. Susan McKee e Debra Weierman dell'ufficio delle pubbliche relazioni dell'FBI hanno condotto i realizzatori in un tour attraverso l'edificio dell'FBI e l'ufficio centrale di Washington. Visto che buona parte della storia si svolge in questi due luoghi, l'accesso ai palazzi era fondamentale per Thomas e la sua squadra creativa, perché avrebbe consentito di realizzare e duplicare correttamente le location per il film.

Al gruppo di Thomas è stato quindi permesso di registrare e replicare tutte le scritte, le targhette dei nomi e altri oggetti, tra cui anche i poster dei vecchi film sull'FBI presenti nella mensa.

"I set sono perfetti", afferma con orgoglio Ray, riferendosi al lavoro degli scenografi. "Wynn Thomas può realizzare cose semplici, ma anche immense e magnifiche. Aveva una sensibilità perfetta per questo film. E' stato eccitante testare tutto attraverso gli occhi di Eric O'Neill. Quando è venuto a trovarci ed è entrato nei corridoi dell'FBI e nei 'suoi' uffici, è rimasto molto sorpreso dal realismo con cui erano stati riprodotti".

Thomas ha anche lavorato a stretto contatto con il direttore della fotografia Tak Fujimoto e con l'ideatore dei costumi Luis Sequeria, per assicurarsi che le scelte dei colori per la luce e gli abiti fossero coerenti tra loro. "Billy cercava qualcuno che potesse riprodurre l'immagine dei film americani degli anni settanta e non si poteva trovare nessuno più indicato di Tak", sostiene Thomas, che rende giustamente merito a tutta la squadra, che comprende anche l'arredatore Gordon Sim, il responsabile delle costruzioni Jim Halpenny e il pittore di scena Ian Delms.

Per ricreare l'arresto di Hanssen del 2001, che è avvenuto sulla Fairway Drive a Vienna, in Virginia, vicino alla casa dell'agente a Talisman Drive, Ray ha insistito che la scena venisse girata sui luoghi reali. "E' stata una cosa per la quale mi sono battuto molto", sottolinea il regista. "Significava affrontare una grande pressione, perché è molto costoso girare nei dintorni di Washington, ma io non avrei mai realizzato la scena da nessun'altra parte".

Per aiutare i realizzatori a ricreare accuratamente l'arresto, l'FBI ha fornito loro una videocassetta dell'evento, in modo da poterlo replicare in ogni piccolo dettaglio. In seguito, per conferire ancora più realismo alla scena, due agenti dell'FBI che facevano parte della squadra che ha arrestato Hanssen hanno realizzato una sorta di prova con il cast e la troupe, per assicurarsi che ogni dettaglio, tra cui il modo in cui venivano messe le manette a Hanssen, fosse rappresentato correttamente.

Un'altra suggestiva scena in esterni è stata girata sulla superstrada turistica Potomac, con il celebre Lincoln Memorial a fare da sfondo. Nella scena, O'Neill si trova in macchina con Hanssen e deve fargli perdere qualche ora, così che l'FBI possa ispezionare la sua macchina. O'Neill fa in modo di rimanere bloccato nel traffico, ma quando Hanssen decide di uscire e di arrivare all'ufficio centrale a piedi, O'Neill deve escogitare rapidamente un modo per fermarlo.

Cooper riassume la situazione così: "Quando hai a che fare con location e set che esprimono un tale realismo, sicuramente rimani influenzato nella tua interpretazione. Quando cammini sul ponte in cui quest'uomo ha consegnato dei segreti della massima importanza ai sovietici, è impossibile non provare una forte impressione".

\*\*\*\*

Mentre la maggior parte delle persone non capirà mai perché Robert Hanssen ha compiuto queste azioni, magari per vendetta, rancore o per la volontà di mettere in evidenza le falle all'interno della sicurezza nazionale, il governo continuerà a dover fare i conti con l'impatto economico ed umano del suo tradimento.

Per i crimini che ha commesso contro la nazione, circa 500 persone hanno lavorato per portare Hanssen di fronte alla giustizia. Il fatto che l'operazione sia avvenuta senza che trapelasse qualcosa, che avrebbe magari spinto Hanssen a scappare e a nascondersi, rivela la dedizione, l'onore e la lealtà degli agenti coinvolti nel caso, che hanno destato l'ammirazione di tutti quelli coinvolti nel film.

Lo sceneggiatore e regista Ray conclude così: "fin dall'inizio, l'FBI è stata incredibile. Ci hanno fornito un grande aiuto durante la preparazione e sono stati magnifici nel corso delle riprese. Inizialmente, erano un po' nervosi su quale parte della storia avremmo raccontato. Ma in realtà noi descriviamo quella legata alla cattura di Hanssen. L'FBI si è comportata in maniera eroica, professionale e molto efficiente durante questo periodo".

La Universal Pictures e la Sidney Kimmel Entertainment presentano una produzione Outlaw/Intermedia: Chris Cooper, Ryan Phillippe e Laura Linney in *Breach*, con Dennis Haysbert, Caroline Dhavernas, Gary Cole e Kathleen Quinlan. Mychael Danna è il compositore delle musiche, mentre Jeffrey Ford si è occupato del montaggio. Lo scenografo del film è Wynn Thomas e il direttore della fotografia Tak Fujimoto, ASC. I produttori esecutivi di *Breach* sono Adam Merims, Sidney Kimmel e William Horberg, mentre Bobby Newmyer, Scott Strauss e Scott Kroopf figurano come produttori del film. La storia è di Adam Mazer e William Rotko, mentre la sceneggiatura è firmata da Adam Mazer, William Rotko e Billy Ray. *Breach* è diretto da Billy Ray.

© 2007 Universal Studios. [www.breachmovie.net](http://www.breachmovie.net)

## **IL CAST**

Uno degli attori contemporanei più rispettati, **CHRIS COOPER** (Robert Hanssen) è stato premiato nel 2003 con un Oscar e un Golden Globe come miglior attore non protagonista per il ritratto di John Laroche nella pellicola della Columbia Pictures *Il*

*ladro di orchidee (Adaptation.)*, scritta da Charlie Kaufman e diretta da Spike Jonze. Il film, liberamente ispirato al romanzo di Susan Orlean *Il ladro di orchidee - Storia vera di un'ossessione per la bellezza (The Orchid Thief)*, racconta il tentativo di uno sceneggiatore sessualmente frustrato di adattare il libro della Orlean per il grande schermo. Cooper ha anche ottenuto altri riconoscimenti per la sua interpretazione da parte di numerose associazioni della critica, comprese la Broadcast Film Critics, la Los Angeles Film Critics Association e la Toronto Film Critics Association.

Cooper apparirà presto in *The Kingdom*, assieme a Jamie Foxx, Jennifer Garner, Jason Bateman e Jeremy Piven, per la regia di Peter Berg, e in *Marriage*, una pellicola indipendente con Pierce Brosnan e Rachel McAdams. Recentemente, l'attore ha partecipato al film della Sony Classics *Capote*, con Philip Seymour Hoffman e Catherine Keener, nei panni di Alvin Dewey, il responsabile delle indagini sugli omicidi avvenuti in Kansas che furono alla base del classico di Truman Capote *A sangue freddo (In Cold Blood)*. La pellicola è stata presentata al Toronto Film Festival ottenendo grandi consensi e, poco dopo, al New York Film Festival.

Cooper ha anche ricoperto nel 2005 dei ruoli in *Jarhead*, titolo diretto da Sam Mendes e prodotto dalla Universal Pictures, e in *Syriana*, per lo sceneggiatore/regista Stephen Gaghan e la Warner Bros.

Nel 2004, ha partecipato alla pellicola della New Market *Silver City*. Questa storia politica, che si intreccia con un caso di omicidio, descrive una piccola cittadina del Colorado e gli eventi collegati ad un'elezione locale. Scritto e diretto da John Sayles, vanta un cast impressionante, formato, tra gli altri, da Maria Bello, Thora Birch, Richard Dreyfuss, Tim Roth, Daryl Hannah e Billy Zane. *Silver City* è stato presentato al Toronto International Film Festival.

Nel 2003, Cooper ha partecipato al film della Universal Pictures *Seabiscuit*, tratto dall'omonimo bestseller. Cooper è stato candidato ad uno Screen Actors Guild Award per il ritratto dell'allenatore di Seabiscuit, Tom Smith. *Seabiscuit* è stato diretto da Gary Ross e vedeva la presenza di Tobey Maguire e Jeff Bridges. Nello stesso anno, Cooper ha ricevuto una candidatura agli Emmy Awards come miglior attore non protagonista per la sua prova nel film della HBO *La mia casa in Umbria (My House in Umbria)*, con Maggie Smith.

Nel 2002, Cooper è apparso nella produzione della Universal Pictures *The Bourne Identity*, in un importante ruolo di contorno, nei panni della mente che si nasconde dietro la controversa operazione clandestina della CIA chiamata Treadstone. Nel 2004, ha fatto parte anche del secondo capitolo, *The Bourne Supremacy*, in alcuni flashback.

Nel 2000, Cooper ha dato vita al colonnello Burwell, assieme a Mel Gibson, nella pellicola epica sulla rivoluzione americana *Il patriota (The Patriot)*, prodotta dalla Sony Pictures e diretta da Roland Emmerich. Nello stesso anno, Cooper è apparso con Jim Carrey nella commedia *Io, me & Irene (Me, Myself & Irene)*, per i registi Peter e Bobby Farrelly.

Nel 1999, ha ottenuto uno Screen Actors Guild Award come miglior attore non protagonista per la sua partecipazione, assieme a Kevin Spacey e Annette Bening, al film della DreamWorks vincitore dell'Oscar *American Beauty*. Con un'interpretazione sorprendente e drammatica, Cooper ha ritratto un ex colonnello dei Marine molto rigido, che sorveglia accuratamente ogni mossa del figlio.

Sempre in quell'anno, Cooper è stato il padre di un appassionato di razzi spaziali, nell'acclamata pellicola di formazione *Cielo d'ottobre (October Sky)*, presentata ai Festival di Venezia e di Deauville del 1999 suscitando molta attenzione. In precedenza, aveva conquistato una nomination agli Independent Spirit Awards del 1997 per il suo lavoro nel film di John Sayles *Stella solitaria (Lone Star)*. Quasi dieci anni prima, Cooper aveva esordito al cinema proprio con questo regista, in *Matewan*.

Nella sua filmografia, figurano anche titoli come *L'uomo che sussurava ai cavalli (The Horse Whisperer)* di Robert Redford, *Paradiso perduto (Great Expectations)*, *Il momento di uccidere (A Time to Kill)*, *Money Train*, *Voglia di ricominciare (This Boy's Life)*, *Indiziato di reato (Guilty by Suspicion)* e *La città della speranza (City of Hope)*.

Sul piccolo schermo, ha ricoperto dei ruoli in progetti a lunga durata, tra cui le miniserie *Lonesome Dove* e *Return to Lonesome Dove*. È stato il protagonista di *Breast Men* della HBO e ha lavorato anche in *Alone*, *One More Mountain*, *Ned Blessing*, *Benedizione mortale (Bed of Lies)*, *Darrow*, *Vendetta alla luce del giorno (In Broad Daylight)*, *A Little Piece of Sunshine*, *Law & Order - I due volti della giustizia (Law & Order)* e *Journey Into Genius*.

Nato a Kansas City, in Missouri, Cooper ha frequentato la University of Missouri School of Drama e ha iniziato la sua carriera professionale sui palcoscenici di New York. Tra le rappresentazioni teatrali a cui ha partecipato, ricordiamo *Of the Fields Lately* a Broadway, *The Ballad of Soapy Smith* e *A Different Moon*.

Cooper risiede in Massachusetts.

**RYAN PHILLIPPE** (Eric O'Neill) si è rivelato come uno dei maggiori talenti versatili di Hollywood. Come attore, Phillippe ha interpretato molti ruoli, a cominciare dal suo primo film, *L'Albatros - Oltre la tempesta (White Squall)*, che gli ha permesso di lavorare con il regista Ridley Scott. Phillippe, in questi anni, ha avuto l'opportunità di collaborare con degli attori e dei registi eccezionali, in pellicole come *Little Boy Blue*, con Nastassja Kinski, *Ectasy Generation (Nowhere)*, il terzo film della controversa trilogia di Gregg Araki), *Homegrown*, assieme a Billy Bob Thornton, e *Scherzi del cuore (Playing by Heart)*, che aveva un cast notevole, formato, tra gli altri, da Sean Connery, Angelina Jolie e Gena Rowlands.

In breve tempo, sono arrivati dei ruoli da protagonista, con il grande successo della Columbia *So cosa hai fatto (I Know What You Did Last Summer)*, *Cruel Intentions - prima regola: non innamorarsi (Cruel Intentions)* e la pellicola della Miramax *Studio 54 (54)*, con Mike Myers.

Inoltre, Phillippe ha partecipato al film candidato all'Oscar *Gosford Park* di Robert Altman; *Igby Goes Down*, con Susan Sarandon e Kieran Culkin; *Synapse - pericolo in rete (Antitrust)*, assieme a Tim Robbins; *Una spia per caso (Company Man)* della Paramount Classics, con Sigourney Weaver; *Le vie della violenza (The Way of the Gun)* della Artisan e *The I Inside* della Miramax.

Phillippe è apparso recentemente nella pellicola di Clint Eastwood *Flags of Our Fathers*, prodotta dalla DreamWorks e dalla Warner Bros. In precedenza, aveva partecipato al pluripremiato titolo della Lionsgate Films *Crash - Contatto fisico (Crash)*, per la regia di Paul Haggis, su un gruppo di estranei le cui esistenze vengono collegate da un incidente automobilistico.

Phillippe ha da poco terminato le riprese di *Stop Loss* di Kimberly Peirce, girato ad Austin, in Texas, per la Paramount Pictures. E' la storia di un soldato texano

(Phillippe) che, dopo aver combattuto in Iraq, rifiuta di tornare sul campo di battaglia, nonostante questo gli venga intimato da un ordine governativo. Ultimamente, ha anche partecipato a due pellicole indipendenti, *Five Fingers*, con Laurence Fishburne, e *Chaos*, dove due poliziotti cercano di catturare un importante rapinatore di banche.

Con il suo partner, David Siegal, Phillippe ha anche fondato la società di produzione Lucid Films, che è collegata alla Intermedia Films. La Lucid Films realizza progetti per tutti i mezzi di comunicazione e il primo prodotto a cui ha dato vita è stato *White Boys Shuffle*.

**LAURA LINNEY** (Kate Burroughs) è apparsa ultimamente in *Man of the Year* di Barry Levinson, a fianco di Robin Williams e Christopher Walken, e nella pellicola *In viaggio con Evie (Driving Lessons)*, diretta da Jeremy Brock. A breve, la Linney apparirà nell'adattamento del bestseller *The Nanny Diaries*, in uscita negli Stati Uniti il 20 aprile 2007. Questa primavera, la Linney sarà anche la protagonista di *Jindabyne*, che è stato girato interamente nell'entroterra australiano. Ultimamente, ha completato le riprese di *The Savages*, con Philip Seymour Hoffman, e *L'amore giovane (The Hottest State)*, pellicola diretta e interpretata da Ethan Hawke. Attualmente, la Linney è sul set in Argentina con Sir Anthony Hopkins nella pellicola del regista James Ivory *The City of Your Final Destination*, un adattamento dell'omonimo romanzo di Peter Cameron, realizzato dalla sceneggiatrice premio Oscar Ruth Prawer Jhabvala.

Nella filmografia della Linney è impossibile dimenticare *Conta su di me (You Can Count on Me)* di Kenneth Lonergan, per la quale è stata nominata all'Oscar, così come agli Screen Actors Guild Awards, ai Golden Globes e agli Independent Spirit Awards. Per la sua prova in quel film, ha anche ottenuto il premio di miglior attrice da parte del New York Film Critics Circle e dalla National Society of Film Critics. Nel 2005, ha ottenuto delle candidature ai Golden Globes e agli Independent Spirit Awards per il suo lavoro ne *Il calamaro e la balena (The Squid and the Whale)*. Nel 2004, ha partecipato a *Kinsey*, assieme a Liam Neeson per la regia di Bill Condon, un'interpretazione che le è valsa nomination agli Oscar, ai Golden Globes e agli Screen Actors Guild Awards. Inoltre, sempre per lo stesso film, si è aggiudicata il premio di miglior attrice non protagonista da parte del National Board of Review.

Nel 2003, la Linney è apparsa nella commedia romantica *Love Actually*, scritta e diretta da Richard Curtis. Quell'anno, ha anche partecipato a *Mystic River*, per la regia di Clint Eastwood, che le ha fatto conquistare una candidatura come miglior attrice non protagonista da parte della British Academy of Film and Television Arts (BAFTA). Tra gli altri titoli della sua filmografia, ricordiamo *Congo*, *Potere assoluto (Absolute Power)*, diretta da Clint Eastwood, *Schegge di paura (Primal Fear)*, a fianco di Richard Gere e per la regia di Gregory Hoblit; *The Truman Show*, con Jim Carrey, *La casa della gioia (The House of Mirth)*, *L'olio di Lorenzo (Lorenzo's Oil)*, *Dave - Presidente per un giorno (Dave)*, *In cerca di Bobby Fischer (Searching for Bobby Fischer)*, *Uno strano scherzo del destino (A Simple Twist of Fate)*, *The Mothman Prophecies*, *The Life of David Gale*, *P.S.* e *L'escorcismo di Emily Rose (The Exorcism of Emily Rose)*.

La Linney è tornata a lavorare in televisione nel 2004, nella serie comica della NBC *Frasier*, che l'ha vista impegnata per quattro episodi nei panni di Charlotte, l'interesse sentimentale del dottor Frasier Crane. Per questo ruolo, la Linney si è aggiudicata un Emmy Award come miglior attrice ospite in una serie comica. In precedenza, aveva conquistato un Emmy come miglior attrice protagonista per *Wild Iris* della Showtime, a fianco di Gena Rowlands. Tra le sue altre apparizioni sul piccolo schermo, figurano il ruolo di Mary Ann Singleton nella miniserie della PBS *Tales of the City*, tratta dai romanzi di Armistead Maupin, un ruolo che ha ripreso in *More Tales of the City* della Showtime. La Linney è anche apparsa assieme a Joanne Woodward nel film della Hallmark Hall of Fame *Blind Spot*, e con Steven Weber in *Love Letters*, diretta da Stanley Donen.

La Linney si è laureata alla Juilliard. Ha ottenuto una candidatura ai premi Tony per la sua prova ne *Il crogiuolo (The Crucible)* di Richard Eyre, a fianco di Liam Neeson. La scorsa primavera, è stata la protagonista a Broadway della produzione diretta da Donald Margulies di *Sight Unseen*, la stessa opera che aveva interpretato dodici anni prima. Per il suo ruolo di Patricia, ha ottenuto una nomination come miglior attrice teatrale ai Tony e ai premi della Drama League, del Drama Desk Club e dell'Outer Critics Circle. Tra i suoi altri lavori teatrali a Broadway, figurano *Sei gradi di separazione (Six Degrees of Separation)*; *Il gabbiano*; *Hedda Gabler*, per il quale ha vinto nel 1994 il Calloway Award; *Incantesimo (Holiday)* di Philip Barry, una commedia

di costume con Tony Goldwyn; *Honour*; *Sight Unseen*, per il quale ha ottenuto una nomination ai Theatre World Awards e ai Drama Desk; e *Landscape of the Body* di John Guare, allo Yale Repertory Theatre.

**DENNIS HAYSBERT** (Dean Plesac) ha catturato l'attenzione del pubblico e della critica grazie al suo ritratto del Presidente degli Stati Uniti David Palmer nella fortunata serie della Fox *24*, per la quale ha ottenuto la sua prima candidatura ai Golden Globes. E' tornato a lavorare sul piccolo schermo lo scorso marzo, nella serie di cui è protagonista, *The Unit*, per la CBS, che ha esordito con ascolti da record. Haysbert è apparso recentemente sul grande schermo nel film di Sam Mendes *Jarhead*, prodotto dalla Universal Pictures. Recentemente, è stato presentato al Festival di Berlino il film *Detenuto 46664 (Goodbye Bafana)*, in cui interpreta il ruolo che ogni attore vorrebbe fare nella sua vita, quello di Nelson Mandela, assieme a Joseph Fiennes e Diane Kruger, per il regista Bille August.

Inoltre, Haysbert ha partecipato, assieme a Julianne Moore, all'acclamata pellicola di Todd Haynes *Lontano dal paradiso (Far From Heaven)*. Tra gli altri titoli della sua filmografia, figurano il film di Spike Lee *Love & Basketball*, con Omar Epps; *Potere assoluto (Absolute Power)*, assieme a Clint Eastwood e Gene Hackman; *Due sconosciuti, un destino (Love Field)*, con Michelle Pfeiffer; *Major League - la squadra più scassata della lega (Major League)*, nei panni di Pedro Cerrano; *Heat - la sfida (Heat)*, con protagonisti Al Pacino e Robert De Niro; *Destini incrociati (Random Hearts)*; *What's Cooking?*; *Donne (Waiting to Exhale)*; *Il tredicesimo piano (The Thirteenth Floor)*; *Navy Seals - Pagati per morire (Navy Seals)*; *Suture* e la pellicola d'animazione della DreamWorks *Sinbad: La leggenda dei sette mari (Sinbad: Legend of the Seven Seas)*, assieme a Brad Pitt, Catherine Zeta Jones e Michelle Pfeiffer. Haysbert è anche apparso sul piccolo schermo nell'apprezzata serie della CBS *L'incredibile Michael (Now and Again)*.

Nato e cresciuto nella California settentrionale, ha iniziato a lavorare in questo campo ottenendo il suo primo ruolo televisivo nell'episodio, vincitore di un premio Emmy, della serie *Lou Grant* in cui era presente anche Jesse Jackson. E' molto attivo nella lotta contro l'AIDS e, nel 2000, è diventato il portavoce dell'iniziativa della Harlem

Health Expo 'Break the Silence' ('Rompiamo il silenzio'). Attualmente, è il portavoce della National Leadership Commission sull'AIDS, così come quello del Western Center per la Legge e la Povertà.

Haysbert risiede a Los Angeles.

**CAROLINE DHAVERNAS** (Juliana O'Neill) è un'attrice professionista fin da piccola e ha partecipato a molte serie televisive canadesi. Ha ricevuto grandi elogi per il suo ritratto di Marilyn Bell in *The Marilyn Bell Story*. La Dhavernas è recentemente apparsa sugli schermi nel film *Hollywoodland* per la Focus Features, assieme a Ben Affleck. Ha anche lavorato nella pellicola di Peter Greenaway *Le valigie di Tulse Luper - La storia di Moab (The Tulse Luper Suitcases)*, che era in concorso al Festival di Cannes del 2003, e nell'acclamata serie *Wonderfalls* della Fox. Tra le sue ultime prove, ricordiamo *These Girls*, *Niagara Motel*, *Comme Tout le Monde* e *La Belle Bête*. L'attrice apparirà tra poco nel nuovo film di Émile Gaudreault *The Yellow Woman*.

La Dhavernas è nata a Montreal, in Quebec.

Un veterano che ha partecipato a più di 50 tra pellicole, film per la televisione e serie sul piccolo schermo, **GARY COLE** (Rich Garces) è uno degli attori più richiesti di Hollywood. La scorsa estate, il pubblico ha potuto ammirare la sua indimenticabile prova comica nella pellicola della Columbia Pictures *Ricky Bobby: La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno (Talladega Nights: The Ballad of Ricky Bobby)*. Cole interpretava Reese Bobby, il padre del personaggio di Will Ferrell, un pilota del circuito NASCAR, beniamino del pubblico, che vuole vincere a tutti i costi e che viene sfidato dall'esuberante pilota di formula uno francese Jean Girard (Sacha Baron Cohen, conosciuto ormai in tutto il mondo per *Borat*) per la supremazia nel campionato. La sua prova in questo film ha ottenuto un giudizio entusiasta da parte del sito Ain't It Cool News: "Un grosso applauso va a Gary Cole, che interpreta il padre autodistruttivo e alcolista di Ricky, che ricompare per insegnargli a guidare! Nei panni di Reese Bobby, Cole è il protagonista assoluto di ogni scena in cui è presente e alla fine si può rispondere alla domanda, 'C'è qualcosa che Gary Cole non sa fare?' con 'assolutamente NO!'"

Cole è protagonista di due pellicole in uscita quest'anno: *The American Pastime* e *Forever Strong*. *The American Pastime* vede Cole nei panni di un giocatore di baseball scartato dalle leghe minori, che lavora come guardia di un campo di internamento nella seconda guerra mondiale, dopo che il figlio è stato ucciso a Pearl Harbor. Invece, la pellicola indipendente *Forever Strong* è tratta dalla vera storia del leggendario allenatore di rugby liceale Larry Gelwix (interpretato appunto da Cole). Il film vede anche la presenza di Sean Faris, che arriva per giocare con Gelwix e deve gareggiare contro la squadra di suo padre (Neal McDonough), dopo essersi messo nei guai con la legge.

Tra i recenti ruoli televisivi di Cole, figurano l'importante serie poliziesca della TNT *Wanted*, e un ruolo fisso, nei panni del vicepresidente Bob 'Bingo' Russell, nel telefilm vincitore dell'Emmy *The West Wing*. Nella sua filmografia più recente, figurano anche titoli come *Mozart and the Whale*, *The Ring Two*, *Palle al balzo - Dodgeball (Dodgeball: A True Underdog Story)* e *One Hour Photo*. Cole ha ottenuto una grande notorietà con il suo ritratto di Mike Brady nei film per il cinema e la televisione legati a *The Brady Bunch* e per la descrizione del capo insensibile Bill Lumbergh nella pellicola di Mike Judge *Impiegati... male! (Office Space)*.

Cole si è fatto conoscere a livello nazionale nel 1984, con la miniserie della NBC *Fatal Vision*, in cui l'allora semisconosciuto attore interpretava l'importante ruolo del Capitano Jeffrey MacDonald, il famigerato dottore, che aveva fatto parte dei berretti verdi, accusato di aver ucciso la moglie e i figli. In breve tempo, sono arrivate le partecipazioni a *Midnight Caller*, la miniserie epica della ABC *Son of the Morning Star*, il thriller della CBS *American Gothic*, la pluripremiata miniserie della HBO *From the Earth to the Moon* e la nuova versione, per la WB, di *Family Affair*. Inoltre, ha prestato la sua voce a diversi personaggi di serie animate, come *Kim Possible* per il Disney Channel, *Harvey Birdman, Attorney at Law* di Cartoon Network e *I Griffin (Family Guy)* della Fox.

Originario di Chicago, Cole ha contribuito a dar vita al Theatre Ensemble con l'attuale star di *CSI* William Peterson. E Chicago continua ad ospitare la maggior parte dei suoi impegni sul palcoscenico, come le produzioni di *Closer*, *Una gatta sul tetto che scotta (Cat on a Hot Tin Roof)*, *Balm in Gilead*, *And a Nightingale Sang e Bang!*, grazie al quale si è aggiudicato il premio Joseph Jefferson come miglior attore teatrale della

città. Ha anche lavorato in *Vero West (True West)* di Sam Shepard a New York e a Los Angeles, così come alla produzione de *Le Opere Complete di Billy The Kid (The Collected Works of Billy the Kid)* al La Jolla Playhouse di San Diego.

Nota per la sua abilità nel dar vita ad interpretazioni oneste e ispirate, in televisione, sul palcoscenico e al cinema, **KATHLEEN QUINLAN** (Bonnie Hanssen) è un'attrice che ha suscitato ampi consensi sia da parte della critica che del pubblico.

Nel 2003, la Quinlan ha partecipato a *The Battle of Shaker Heights* della Miramax, mentre in precedenza era apparsa in *A Civil Action*, assieme a John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy e John Lithgow. La Quinlan interpretava Anne Anderson, la leader del gruppo di otto famiglie che hanno perso i loro figli a causa della leucemia, causata dall'immissione di solventi industriali nell'acqua, e che sono coinvolti in un causa comune contro una grossa società. Tratto dal bestseller di Jonathan Harr, adattato dallo sceneggiatore e regista Steven Zaillian e basato su una causa realmente avvenuta nel 1981 a Woburn, in Massachusetts, *A Civil Action* fa parte del filone di pellicole che ci ha regalato titoli come *Norma Rae*, *Silkwood* e *Il verdetto (The Verdict)*.

La Quinlan ha ricevuto delle candidature all'Oscar e ai Golden Globes per il suo commovente e sensibile ritratto di Marilyn Lovell, la moglie dell'astronauta Jim Lovell (Tom Hanks), nel grande successo di Ron Howard *Apollo 13*.

In seguito, è arrivata una serie di ruoli importanti in film come l'action-thriller *Breakdown - La trappola (Breakdown)* di Jonathan Mostow, con Kurt Russell, *Zeus e Roxanne - Amici per la pinna (Zeus and Roxanne)* di George Miller, *Punto di non ritorno (Event Horizon)* di Paul W. S. Anderson, *My Giant* di Michael Lehmann e la pellicola indipendente *Lawn Dogs* di John Duigan.

Tra le sue altre prove al cinema, impossibile dimenticare l'interpretazione di Patricia Kennealy, la seducente donna che conquista Jim Morrison (Val Kilmer) in *The Doors* di Oliver Stone. Tra gli altri titoli della sua filmografia, ricordiamo *Il verdetto della paura (Trial by Jury)*, assieme a Joanne Whalley-Kilmer e Armand Assante; *Il grande cuore di Clara (Clara's Heart)*, con Whoopi Goldberg; *Intrigo a Hollywood (Sunset)* di Blake Edwards, con James Garner e Bruce Willis; l'episodio diretto da Joe Dante de *Ai confini della realtà (Twilight Zone: The Movie)*; *L'ultimo inverno (The Last*

*Winter*) di Riki Shelach Nissimoff; *Independence Day* di Robert Mandel; *I seduttori della domenica* (*Sunday Lovers*) e *Hanky Panky, fuga per due* (*Hanky Panky*), entrambi con Gene Wilder; *Uno strano caso di omicidio* (*The Runner Stumbles*) di Stanley Kramer; *The Promise* di Gilbert Cates e con Beatrice Straight; l'acclamata interpretazione nei panni di una schizofrenica in *I Never Promised You a Rose Garden* di Anthony Page; *Airport '77* di Jerry Jameson; *Lifeguard* di Daniel Petrie, a fianco di Sam Elliott e Anne Archer; e l'esordio sul grande schermo in *American Graffiti* di George Lucas, con Ron Howard e Cindy Williams.

Per la televisione, la Quinlan è stata protagonista del film della Fox *In the Lake of the Woods*, con Peter Strauss, così come dell'acclamata produzione della Lifetime *Stolen Babies; Trapped* della USA; e i film della HBO *Dreams Lost, Dreams Found* e *Il misterioso caso del drago cinese* (*Blackout*). Inoltre, ha anche lavorato in *An American Story, Wolf, The Operation, She's in the Army Now, When She Says No* e *Children of the Night*.

Sul palcoscenico, la Quinlan è apparsa ne *Le relazioni pericolose* (*Les Liaisons Dangereuses*) all'Ahmanson Theater di Los Angeles. Ha ricevuto un Theater World Award nel 1978 per la sua interpretazione nella produzione di Joseph Papp al Public Theater di *Taken in Marriage*. Tra le sua altre performance a teatro, ricordiamo *Uncommon Woman and Others* e *Accent on Youth*.

Nata a Pasadena e cresciuta nella Mill Valley, in California, la Quinlan era una tuffatrice e ginnasta prima di cominciare la sua carriera di attrice. Appassionata di surf, risiede a Malibu con il marito, l'attore Bruce Abbott, e il figlio Tyler.

## **I REALIZZATORI**

**BILLY RAY** (Regia e sceneggiatura) in precedenza, aveva scritto e diretto l'acclamata pellicola *L'inventore di favole* (*Shattered Glass*), con Hayden Christensen, Peter Sarsgaard e Chloë Sevigny. Ray ha anche cosceneggiato *Flightplan - Mistero in volo* (*Flightplan*), con protagonista Jodie Foster, e *Sotto corte marziale* (*Hart's War*), con Bruce Willis e Colin Farrell. Recentemente, ha completato l'adattamento del libro *102 Minutes: The Untold Story of the Fight to Survive Inside the Twin Towers*, per la Sony

Pictures. Il prossimo progetto di Ray è *Hurricane Season*, di cui sarà sceneggiatore e regista per la Universal Pictures.

**ADAM MAZER** (Sceneggiatura e storia) è il creatore e lo sceneggiatore del pilota della CW, *Ghosts*, che è stato prodotto dalla Reveille Prods di Ben Silverman. Si tratta di un episodio di un'ora sulle vite personali e professionali di un gruppo di ventenni che lavorano allo Special Surveillance Group (SSG) dell'FBI, un'unità scelta di controspionaggio.

Prima di *Breach*, Mazer aveva venduto lo script della commedia per famiglie *Big Baby* (cosceneggiato con Gregg Lichtenstein) alla Warner Bros, un progetto che verrà prodotto da Neal H. Moritz e Richard Suckle e diretto da Raja Gosnell.

Mazer è stato un socio fondatore della Point Blank Entertainment, per cui è stato produttore associato dell'oltraggiosa commedia *Super Troopers*. Il film è stato venduto durante il Sundance Film Festival e distribuito nel 2002 dalla Fox Searchlight.

Tra le sceneggiature che Mazer ha realizzato da solo, c'è *The Amateur*, che è stata acquistata dalla Kennedy-Marshall Company. Tratto da una vicenda realmente accaduta, *The Amateur* racconta la vittoria a sorpresa del golfista diciannovenne Francis Ouimet agli U.S. Open del 1913. Mazer ha anche scritto il thriller sulla corruzione della polizia *Officer Down*; la commedia romantica e dark *Absolute Faith*; l'avventura fantasy *The Last Ride of Waterloo Clyde*; e *Shelter from the Storm*, un adattamento del romanzo giallo di Stephen Miller *A Woman in the Yard*.

Dopo essersi laureato alla Syracuse University, Mazer si è trasferito a Los Angeles e ha iniziato a lavorare con Bill Rotko. I due hanno venduto la loro prima sceneggiatura, *Freeze*, una straziante avventura nell'Antartico, alla Columbia Pictures e alla Mandalay Films, mentre in seguito la loro storia poliziesca *High and Dry* è stata acquistata dalla Universal Pictures. Inoltre, hanno anche ideato un pilota televisivo per una serie poliziesca ultratecnologica, intitolato *Group One*.

**WILLIAM ROTKO** (Sceneggiatura e storia) è arrivato a Los Angeles per studiare recitazione con la leggendaria insegnante Stella Adler. Dopo alcune piccole parti in film indipendenti, tra cui *Amanti*, *Primedonne (Mistress)* di Barry Primus, *Cerca e*

*distuggi* (*Search and Destroy*) di David Salle e *Grief* (Richard Glatzer), è stato il cofondatore e il responsabile di diverse produzioni del Dryland Theatre Company. Dopo aver prodotto alcune rappresentazioni, si è concentrato sul lavoro di sceneggiatore. Nel 1993, Rotko ha avviato una collaborazione con Adam Mazer che dura tuttora. All'età di 23 anni, Rotko ha venduto la prima sceneggiatura scritta dai due alla Columbia Pictures. Questa collaborazione ha permesso di ottenere molti accordi di revisione, riscrittura e sviluppo, tra cui l'incarico di produttori associati per il film della Fox Searchlight *Super Troopers*.

Attualmente, Rotko sta sviluppando diversi piloti per serie televisive in programma nel 2007, tra cui *Waterfall* per la NBC/Universal, e una pellicola sull'FBI, ancora senza titolo, per la Sony/A&E.

Rotko vive a Los Angeles con sua moglie, Carol, e la figlia, Sasha.

**ERIC O'NEILL** (Consulente speciale), la sua storia è servita come ispirazione per il film *Breach*. Lavora a Washington come avvocato addetto alla difesa e alla sicurezza nazionale per lo studio legale DLA Piper. Diplomatosi alla George Washington University Law School e alla Auburn University, O'Neill è stato un agente operativo per il gruppo di sorveglianza speciale dell'FBI e ha lavorato sotto copertura come assistente e collega più stretto di Robert Hanssen. Durante il periodo trascorso al Bureau, il ruolo chiave che ha ricoperto nell'investigazione sulle attività di spionaggio di Hanssen ha contribuito a portare l'agente doppiogiochista di fronte alla giustizia. Attualmente, O'Neill vive in Maryland con la moglie, Juliana.

**BOBBY NEWMYER** (produttore) ha fondato la Outlaw Productions nel 1987 con il socio Jeff Silver. In seguito, i due hanno prodotto 22 pellicole con questa etichetta. Tra di esse, ci sono prodotti indipendenti come *Sesso, bugie e videotape* (*Sex, Lies, and Videotape*), che vinse la Palma d'oro al Festival di Cannes, così come pellicole più tradizionali e commerciali, tra cui *Non dite a mamma che la babysitter è morta* (*Don't Tell Mom the Babysitter's Dead*); *Campione per forza* (*Mr. Baseball*); *Don Juan De Marco maestro d'amore* (*Don Juan DeMarco*); *Innamorati cronici* (*Addicted to Love*); *Santa Clause* (*The Santa Clause*) e il suo sequel, *Che fine ha fatto Santa Clause?* (*The*

*Santa Clause 2*); *National security - Sei in buone mani (National Security)*; e *Training Day*, grazie al quale Denzel Washington si è aggiudicato l'Oscar come miglior attore protagonista.

Newmyer è cresciuto a Washington e ha conseguito la laurea con lode allo Swarthmore College nel 1978 e il master alla Harvard Business School nel 1982. In seguito, si è trasferito a Los Angeles ed è entrato a far parte della Columbia Pictures, dove ha passato quasi sei anni svolgendo diverse funzioni, tra cui quella di responsabile del settore della televisione a pagamento e dell'home video, responsabile degli affari amministrativi e vice presidente della produzione e delle acquisizioni, prima di lasciare lo studio nel 1987 per fondare la Outlaw.

**SCOTT STRAUSS** (produttore) recentemente, è entrato a far parte della Screen Gems come vicepresidente responsabile della produzione. Attualmente, sta supervisionando la produzione dei film della Screen Gems *Prom Night*, *Lakeview Terrace* e *Untraceable*.

Prima di entrare a far parte della Screen Gems, Strauss era socio della Outlaw Productions. Tra le pellicole a cui ha lavorato alla Outlaw, figurano *Nella mente del serial killer (Mindhunters)*, *National security - Sei in buone mani (National Security)*, *Training Day* e *Che fine ha fatto Santa Clause? (The Santa Clause 2)*.

In precedenza, Strauss è stato il vice presidente della Kopelson Entertainment, dove ha supervisionato la produzione di *Delitto perfetto (A Perfect Murder)*, *U.S. Marshals - Caccia senza tregua (U.S. Marshals)*, *L'eliminatore (Eraser)* e *L'avvocato del diavolo (Devil's Advocate)*. Prima dell'impegno alla Kopelson, Strauss è stato responsabile dello sviluppo alla Peters Entertainment, dove ha lavorato in *Ali*, *Money Train* e *Fuga dalla Casa Bianca (My Fellow Americans)*.

Strauss è il coresponsabile (oltre che fondatore) della Divisione Giovanile di Hollywood dell'associazione di beneficenza Mentor LA Today, che ha sede a Los Angeles e che aiuta quasi 2.000 studenti meno fortunati del distretto scolastico della città, aiutandoli a completare il liceo e a puntare ad un'istruzione superiore. L'evento annuale 'Back to School', che Strauss gestisce, raccoglie sempre più di 100.000 dollari da destinare in beneficenza.

Strauss si è laureato alla University of Pennsylvania nel 1990 e proviene da Scarsdale, New York.

**SCOTT KROOPF** (Produttore) è il vice responsabile e il presidente del settore cinematografico della Intermedia.

La Intermedia è una società internazionale con capitale pubblico che si occupa di produzione e finanziamento e che ha uffici a Londra, Monaco di Baviera e Los Angeles. La Intermedia ha prodotto e cofinanziato film di successo come *Vita da camper (RV)*, *Terminator 3: Le macchine ribelli (Terminator 3)*, *Il ladro di orchidee (Adaptation)*, *The Quiet American*, *National security - Sei in buone mani (National Security)*, *Prima o poi mi sposo (The Wedding Planner)*, *Iris* e *Sliding Doors*. Attualmente, la Intermedia ha tre film in post-produzione: *Magicians*, una commedia dai creatori della fortunata serie televisiva britannica *Peep Show*; un remake della pellicola di Takashi Miike *The call: Non rispondere (One Missed Call)*, diretto da Eric Valette (*Maléfique*); e *Spring Break in Bosnia*, per la regia di Richard Shepard, l'autore di *Matador (The Matador)*, con protagonisti Richard Gere e Terrence Howard.

Prima di entrare a far parte della Intermedia, Kroopf è stato presidente e responsabile operativo della Radar Pictures, che aveva fondato con Ted Field. Alla Radar, Kroopf ha sviluppato e prodotto film come *Zathura: A Space Adventure*, diretto da Jon Favreau; il successo mondiale *L'ultimo samurai (The Last Samurai)*, per la regia di Edward Zwick e con protagonista Tom Cruise; *The Mask 2 (Son of the Mask)*; *The Chronicles of Riddick*; e la pellicola del duo artistico Merchant-Ivory *Le divorce - Americane a Parigi (Le Divorce)*, con Kate Hudson e Naomi Watts. Kroopf ha anche supervisionato il remake prodotto da Michael Bay di *Non aprite quella porta (The Texas Chainsaw Massacre)*.

Kroopf e Field hanno creato la Radar dalle ceneri della Interscope Communications, in cui Kroopf aveva prodotto o supervisionato oltre 50 film in quattordici anni, tra cui *Jumanji*, *Bill & Ted's Excellent Adventure*, *Un mitico viaggio (Bill & Ted's Bogus Journey)*, *Pitch Black*, *Se scappi ti sposo (Runaway Bride)*, *Cose molto cattive (Very Bad Things)*, *Gridlock'd*, *Goodbye Mr. Holland (Mr. Holland's Opus)*, *La mano sulla culla... è la mano che governa il mondo (The Hand That Rocks the*

*Cradle*), *Cocktail*, *Tre scapoli e un bebè* (*Three Men and a Baby*) e *Una fortuna sfacciata* (*Outrageous Fortune*). Alla Interscope, Kroopf ha iniziato come produttore associato e responsabile allo sviluppo, fino a diventare presidente della società.

Prima di entrare a far parte della Interscope, Kroopf è stato il responsabile della produzione della Embassy Pictures dal 1982 al 1985, dove è stato coinvolto nello sviluppo e nella produzione di *Stand by me - ricordo di un'estate* (*Stand by Me*), *Sacco a pelo a tre piazze* (*The Sure Thing*) e *Chorus Line* (*A Chorus Line*). Ha iniziato la sua carriera di produttore cinematografico alla Robe-Ackerman, una società di produzione specializzata in pubblicità, prodotti televisivi e documentari.

**ADAM MERIMS** (Produttore esecutivo) recentemente è stato il produttore esecutivo di *Spring Break in Bosnia* di Richard Shepard, l'autore di *Matador* (*The Matador*). Con Richard Gere, Terrence Howard e Jesse Eisenberg come protagonisti, il film ha rappresentato la prima coproduzione internazionale girata in Croazia e in Bosnia in quasi vent'anni e verrà distribuito dalla Weinstein Company nell'autunno del 2007.

Poco prima del suo impegno con *Breach*, Merims è stato il produttore esecutivo di *Casanova*. Diretto da Lasse Hallström e interpretato da Heath Ledger, Sienna Miller, Oliver Platt e Jeremy Irons, il film è stato girato interamente a Venezia. In precedenza, è stato produttore esecutivo di *The Matador*, realizzato a Città del Messico dallo sceneggiatore e regista Richard Shepard, con Pierce Brosnan, Greg Kinnear e Hope Davis, così come di *House of D*, l'esordio alla regia di David Duchovny (anche sceneggiatore e interprete), con Robin Williams, Téa Leoni, Erykah Badu e Anton Yelchin.

Merims ha prodotto l'acclamato esordio dello sceneggiatore e regista Billy Ray *L'inventore di favole* (*Shattered Glass*), con Hayden Christensen, Peter Sarsgaard, Chloë Sevigny, Steve Zahn, Rosario Dawson e Hank Azaria. Come produttore, si è anche occupato di *Levity* di Ed Solomon, con Billy Bob Thornton, Morgan Freeman, Holly Hunter e Kirsten Dunst, che è stato presentato al Sundance Film Festival del 2003; *Love Stinks*, scritto e diretto da Jeff Franklin e con protagonisti French Stewart, Bridgette Wilson, Tyra Banks e Bill Bellamy; e *Cold Around the Heart*, con David Caruso, Kelly Lynch e Stacey Dash, scritto e diretto da John Ridley e con Oliver Stone come produttore

esecutivo. E' stato coproduttore della pellicola della Universal *Soldier (Universal Soldier: The Return)*, con Jean-Claude Van Damme, e del primo progetto per il cinema della HBO, *Freeway No Exit (Freeway)*, con Kiefer Sutherland e Reese Witherspoon.

Dall'agosto del 1993 al novembre del 1994, Merims è stato produttore e responsabile operativo della costa Ovest per la Nickelodeon Movies. Alla Nickelodeon, si è occupato del lancio della sede di Los Angeles e di trovare e sviluppare dei progetti adatti alla produzione di film di intrattenimento familiare, assieme alla Twentieth Century Fox e alla Paramount Pictures.

Prima della Nickelodeon, Merims è stato vice presidente della produzione alla Lobell-Bergman Productions dall'aprile del 1990 fino al luglio del 1993. In quell'occasione, è stato il responsabile assoluto dello sviluppo della società. Durante la sua permanenza alla Lobell-Bergman, è stato produttore associato di *Mi gioco la moglie... a Las Vegas (Honeymoon in Vegas)* di Andrew Bergman con Nicolas Cage, James Caan e Sarah Jessica Parker; *Coppia d'azione (Undercover Blues)* di Herbert Ross, con Kathleen Turner e Dennis Quaid; e *Un lavoro da grande (Little Big League)* di Andrew Scheinman, con protagonista Timothy Busfield.

Dal 1984 al 1989, Merims ha lavorato come produttore freelance, direttore di produzione e assistente regista. In queste funzioni, è stato impegnato in molti progetti, tra cui va sottolineata la miniserie originale di *Lonesome Dove*. E' un membro della Directors Guild of America dal 1986.

Merims ha conseguito una laurea in filosofia ed economia al Williams College. Si è anche diplomato alla Collegiate School di New York.

Il veterano produttore **SIDNEY KIMMEL** (Produttore esecutivo) è il responsabile e presidente della Sidney Kimmel Entertainment, la società di produzione, finanziamento e distribuzione con sede a Los Angeles e a New York.

Attivo nell'industria cinematografica da più di vent'anni, Kimmel è responsabile di film come *Quel giorno a Rio (Blame It on Rio)*, *Nove settimane e mezzo (9½ Weeks)* e *Il club degli imperatori (The Emperor's Club)*. La sua passione di produttore indipendente lo ha portato a fondare la Sidney Kimmel Entertainment nell'ottobre del

2004. Producendo più di 10 film all'anno, la società lavora con dei realizzatori di talento per dar vita a prodotti commerciali di qualità.

Kimmel e la Sidney Kimmel Entertainment, in associazione con la Universal Pictures, recentemente hanno finanziato l'acclamata pellicola di Paul Greengrass *United 93* e hanno anche prodotto *Alpha Dog* di Nick Cassavetes, con Emile Hirsch, Justin Timberlake, Sharon Stone, Anton Yelchin e Bruce Willis.

Kimmel è attualmente impegnato nella produzione di diversi film in uscita nel 2007. Al momento, è coinvolto in *Lars and the Real Girl* di Craig Gillespie, con protagonisti Ryan Gosling, Patricia Clarkson ed Emily Mortimer, e in *The Kite Runner*, l'adattamento per il grande schermo, realizzato da Marc Forster, dell'acclamato romanzo *Il cacciatore di aquiloni* di Khaled Hosseini. Inoltre, si sta anche occupando della post-produzione di *Charlie Bartlett* di Jon Poll, con Anton Yelchin, Robert Downey Jr. e Hope Davis; *Marriage* di Ira Sachs, con protagonisti Pierce Brosnan, Chris Cooper, Patricia Clarkson e Rachel McAdams; *Talk to Me* di Kasi Lemmons, con Don Cheadle e Chiwetel Ejiofor; e *Funeral Party (Death at a Funeral)* di Frank Oz, con Matthew Macfadyen, Peter Dinklage e Ewen Bremner.

Oltre al successo che ha avuto nel campo dell'intrattenimento cinematografico, Kimmel ha anche fondato nel 1975 il Jones Apparel Group, che è cresciuto nel tempo, diventando un impero industriale molto diversificato del valore di 4,5 miliardi di dollari. Ancora attivo come responsabile del consiglio di amministrazione della Jones, ha anche dato vita alla Sidney Kimmel Foundation e alla sua affiliata, la Sidney Kimmel Foundation per la ricerca sul cancro, che rappresenta uno dei maggiori donatori individuali nazionali per la lotta contro questa terribile malattia. Kimmel è anche molto impegnato nelle iniziative di beneficenza che si svolgono nella sua città natale di Philadelphia, così come nel campo dell'istruzione e nella salvaguardia della tradizione ebraica. Recentemente, è stato coinvolto nell'apertura del Kimmel Center for the Performing Arts a Philadelphia, che ospita la celebre Philadelphia Orchestra. E' anche socio della Cipriani International, la rinomata società di ristoranti e catering, ed è tra i proprietari della squadra di basket dei Miami Heat, che lo scorso anno si è aggiudicata il titolo NBA.

**WILLIAM HORBERG** (Produttore esecutivo) è il responsabile della produzione alla Sidney Kimmel Entertainment (SKE). E' entrato a far parte della SKE dopo aver diretto la sua società di produzione cinematografica indipendente, la Wonderland Films.

Prima di dar vita alla Wonderland, per 11 anni è stato partner dei registi, vincitori dell'Oscar, Sydney Pollack e Anthony Minghella, nella loro società di produzione cinematografica e televisiva Mirage Enterprises.

Durante il periodo che Horberg ha trascorso alla Mirage, ha prodotto pellicole come *Ritorno a Cold Mountain* (*Cold Mountain*) di Minghella, grazie alla quale Renée Zellweger ha vinto un Oscar; *Il talento di Mr. Ripley* (*The Talented Mr. Ripley*), con Matt Damon e Jude Law; *The Quiet American* di Phillip Noyce, con protagonista Michael Caine; *Heaven* di Tom Tykwer, con Cate Blanchett; *Sliding Doors* di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow e *In cerca di Bobby Fischer* (*Searching for Bobby Fischer*) di Steven Zaillian.

Per il piccolo schermo, ha creato e prodotto l'acclamata serie antologica *Fallen Angels* (di cui alcuni episodi sono stati diretti, tra gli altri, da Tom Cruise, Tom Hanks e Steven Soderbergh) ed è stato produttore esecutivo del film per la televisione di Bob Rafelson *Marlowe - Omicidio a Poodle Springs* (*Poodle Springs*), con James Caan nei panni di Philip Marlowe.

Prima di diventare partner alla Mirage, Horberg ha passato diversi anni alla Paramount Pictures, dove ha iniziato nel 1987 come responsabile creativo. In seguito, è stato promosso all'incarico di viceresponsabile della produzione. In quell'ambito, ha supervisionato lo sviluppo e la produzione di diversi film, come la pellicola (premiata agli Oscar) di Jerry Zucker *Ghost – fantasma* (*Ghost*); *Una pallottola spuntata 2 e 1/2: l'odore della paura* (*The Naked Gun 2 1/2: The Smell of Fear*) di David Zucker; *L'altro delitto* (*Dead Again*) di Kenneth Branagh; *A proposito di Henry* (*Regarding Henry*) di Mike Nichols; *Bolle di sapone* (*Soapdish*) di Michael Hoffman; *La famiglia Addams* (*The Addams Family*) di Barry Sonnenfeld; e *Il padrino - parte terza* (*The Godfather: Part III*) di Francis Ford Coppola.

**TAK FUJIMOTO, ASC** (Direttore della fotografia) ha collaborato ad alcuni dei più acclamati film degli ultimi tre decenni, tra cui una dozzina di pellicole con il regista

Jonathan Demme, da *Femmine in gabbia* (*Caged Heat*) e *Una volta ho incontrato un miliardario* (*Melvin and Howard*) a *Il silenzio degli innocenti* (*The Silence of the Lambs*), *Amatissima* (*Beloved*), *Philadelphia*, *The Truth About Charlie* e, più di recente, *The Manchurian Candidate*.

Fujimoto, che ha iniziato lavorando con il celebre direttore della fotografia Haskell Wexler, si è occupato di film amatissimi, come *La rabbia giovane* (*Badlands*, di Terrence Malick), *Anno 2000 la corsa della morte* (*Death Race 2000*, di Paul Bartel), *Ricorda il mio nome* (*Remember My Name*, di Alan Rudolph), *Lampi sull'asfalto* (*Heart Like a Wheel*, di Jonathan Kaplan), *Bella in rosa* (*Pretty in Pink*, di Howard Deutch), *Una pazza giornata di vacanza* (*Ferris Bueller's Day Off*, di John Hughes), *Il diavolo in blu* (*Devil in a Blue Dress*, di Carl Franklin), *Music Graffiti* (*That Thing You Do!*, di Tom Hanks), oltre a *Signs* e *Il sesto senso* (*The Sixth Sense*), entrambi diretti da M. Night Shyamalan.

Nella filmografia di Fujimoto, figurano anche *Le riserve* (*The Replacements*), *Segreti* (*A Thousand Acres*), *That's amore - Due irresistibili seduttori* (*Grumpier Old Men*), *I gladiatori della strada* (*Gladiator*), *Crooked Hearts*, *Ancora insieme* (*Sweet Hearts Dance*), *Miami Blues*, *Cocoon, il ritorno* (*Cocoon: The Return*), *Congiure parallele* (*Backfire*), *L'uomo del confine* (*Borderline*) e *Where the Buffalo Roam*. Ha recentemente girato *The Great Buck Howard*, per la regia di Sean McGinly, mentre nel 2004 si è occupato di *The Final Cut*, diretto da Omar Naim e con protagonista Robin Williams. Fujimoto ha vinto il premio della National Society of Film Critics per *Il diavolo in blu* ed è stato nominato ad un ASC Award per *Il sesto senso*.

**WYNN THOMAS** (Scenografie) è attualmente impegnato nella preproduzione del remake della serie comica di Mel Brooks *Get Smart*, diretta da Peter Segal. Nel 2005, si è occupato delle scenografie di *Cinderella Man - Una ragione per lottare* (*Cinderella Man*) di Ron Howard, regista con il quale aveva già collaborato per il film vincitore dell'Oscar *A Beautiful Mind*.

Tra gli altri titoli a cui Thomas ha fornito il suo contributo, ci sono le commedie di successo *Terapia e pallottole* (*Analyze This*) e *Un boss sotto stress* (*Analyze That*), con Robert De Niro e Billy Crystal; *Tentazioni d'amore* (*Keeping the Faith*); *Witness to the*

*Mob; Mars Attacks!* Di Tim Burton; *Sesso & potere (Wag The Dog)* di Barry Levinson; *A Wong Foo, grazie di tutto! Julie Newmar (To Wong Foo Thanks for Everything, Julie Newmar)*; *Bronx (A Bronx Tale)* e *The Five Heartbeats*.

Dopo aver lavorato nel 1986 in *Lola Darling (She's Gotta Have It)*, Thomas ha incominciato a collaborare regolarmente con il regista Spike Lee, per pellicole come *He got game - Egli ha vinto (He Got Game)*, *Crooklyn*, *Malcolm X*, che ha ricevuto diverse candidature all'Oscar ed è stato acclamato dalla critica, *Jungle Fever*, *Mo' Better Blues*, *Fa' la cosa giusta (Do the Right Thing)*, *Aule turbolente (School Daze)*, la produzione di MTV *The Original Kings of Comedy* e il film per la televisione *A Huey P. Newton Story*. Recentemente, è tornato a lavorare con Lee per il film della Universal Pictures *Inside Man*, con Denzel Washington, Clive Owen e Jodie Foster.

**JEFFREY FORD, ACE** (Montaggio) ha montato *The Yards*, *One Hour Photo*, *L'inventore di favole (Shattered Glass)* e, più di recente, *La neve nel cuore (The Family Stone)* per lo sceneggiatore e regista Thomas Bezucha. Ford ha frequentato la University of Southern California School of Cinema-Television e attualmente vive a Los Angeles.

**MYCHAEL DANNA** (Musiche) compone colonne sonore dal 1987, anno in cui ha esordito grazie al film di Atom Egoyan *Black Comedy (Family Viewing)*, un lavoro che gli ha permesso di ottenere la prima delle sue 13 candidature ai Canadian Film Awards. Danna è riconosciuto come uno dei pionieri della tendenza a realizzare delle composizioni per il cinema fondendo sonorità non occidentali con il minimalismo orchestrale ed elettronico. La sua reputazione lo ha portato a lavorare con registi prestigiosi come Atom Egoyan, Catherine Hardwicke, Scott Hicks, Ang Lee, Gillies MacKinnon, James Mangold, Mira Nair, Billy Ray, Joel Schumacher e Denzel Washington.

Ha studiato composizione musicale all'Università di Toronto, vincendo la borsa di studio Glenn Gould Composition nel 1985. Danna è anche stato per cinque anni (tra il 1987 e il 1992) il compositore ufficiale al Planetario McLaughlin di Toronto. I suoi lavori nel mondo della danza comprendono *Dead Souls* (della Carbone Quatorze Dance Company, per la regia di Gilles Maheu nel 1996) e una colonna sonora per lo spettacolo

del Royal Winnipeg Ballet *Gita Govinda* (2001), tratto dal classico poema erotico indiano, assieme alla coreografa Nina Menon.

Tra i suoi progetti più recenti, c'è la pellicola di Catherine Hardwicke *Nativity* (*The Nativity Story*), mentre attualmente sta lavorando a *Surf's Up - I re delle onde* (*Surf's Up*) per la Sony Pictures Animation. Danna e Devotchka recentemente hanno ottenuto una candidatura ai Grammy del 2006 per l'album di *Little Miss Sunshine*.

**LUIS M. SEQUEIRA** (Ideazione costumi) è stato ideatore dei costumi in *Highwaymen*, *Thomas and the Magic Railroad*, *Doppio sospetto* (*Breaking Point*) e *Moonshine Highway*. Inoltre, è stato l'assistente degli ideatori dei costumi in *Cinderella Man - Una ragione per lottare* (*Cinderella Man*), *Mean Girls*, *Il monaco* (*Bulletproof Monk*), *Lo smoking* (*The Tuxedo*) e *K-19* (*K-19: The Widowmaker*).

Per la televisione, Sequeira è stato impegnato in *Chasing Alice*, *The War Next Door*, *Murder Most Likely*, *Code Name: Eternity*, *F/X: The Series*, *Buried Secrets*, *Remember Me*, *Derby*, *Not Our Son*, *The Android Affair*, *Another Woman*, *Treacherous Beauties* e *Top Cops*.